

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2) ANTONIO CAPONIGRO | Consigliere Nazionale |
| 3) GIANLUCA SPARACELLO | Consigliere Nazionale |
| 4) MARIADELE POPOLO | Presidente BASILICATA |
| 5) ALBA ALABISO | Presidente PIEMONTE |
| 6) MARCELLO PALIMODDE | Presidente SARDEGNA |
| 7) FRANCO BRUNO | Presidente SICILIA |

Presenti senza diritto di voto:

- | | | |
|-----|-----------------------|---------------------------------------|
| 1. | EMMA PAOLETTI | Pres. Collegio Revisori dei Conti |
| 2. | GRAZIANO FERRONI | Proboviro |
| 3. | FLAVIO CIPRIANI | Direttore CS Nazionale |
| 4. | GIOVANNI PLUTINO | Segretario CS Nazionale |
| 5. | ENZO D'ARCO | Responsabile CS Campania |
| 6. | ETTORE RIMONDI | Emilia Romagna |
| 7. | GIOVANNA SABBATANI | Responsabile CS Emilia Romagna |
| 8. | FRANCO ORSINI | Segr. Emilia Romagna |
| 9. | RITA CARONE | Responsabile CS Friuli Venezia Giulia |
| 10. | DIEGO FORNASARO | Friuli Venezia Giulia |
| 11. | NICOLA DI BENEDETTO | Friuli Venezia Giulia |
| 12. | LUCIANA RICCHI | Friuli Venezia Giulia |
| 13. | GIANFRANCO IENCINELLA | Responsabile CS Lazio |
| 14. | MARIO NARDI | Lombardia |
| 15. | CARLA FUMER | Lombardia |
| 16. | STEFANO RIGHI | Lombardia |
| 17. | ANTONELLA PINOLI | Segr. Puglia |
| 18. | LORENZO LAERA | Puglia |
| 19. | LORIS FRAZZA | Trentino Alto Adige |
| 20. | ELENA TESSARI | Responsabile CS Veneto |

Verificato il numero dei presenti necessario per la validità della riunione, alle ore 15:25 il Presidente Antonio Perelli dà inizio ai lavori, assumendo la Presidenza dell'Assemblea e incaricando Lauro Antoniucci di redigere il verbale della stessa.

Il Presidente espone in via preliminare sulla questione del contributo Ministeriale MIBAC. Com'è noto, negli anni passati l'Associazione ha ottenuto dei finanziamenti dal MIBAC che, per quanto modesti relativamente alla grandezza dell'Associazione, facevano comunque comodo e soprattutto erano la prova di un riconoscimento tangibile delle Istituzioni nei confronti della Promozione Sociale. Per l'anno 2015 il MIBAC ha emesso invece un Decreto che finanzia solo progetti triennali riservati a precise categorie, tra le quali non rientra la UILT. Dunque è inutile fare domanda perché non avremo nessuna somma, in quanto i contributi saranno riservati ai professionisti (come confermato dall'avv. Martinelli, interrogato circa il DL 2014) e, visto che noi non lo siamo, non rientriamo in quanto previsto dal Decreto. Il Presidente annuncia l'intenzione di promuovere un'azione di protesta in accordo con la FITA.

Sottolinea poi l'importanza di farci conoscere, cominciando dalle Amministrazioni Pubbliche, promovendo in tutti i modi la nostra immagine: esempio positivo è la UILT Puglia, che è riuscita ad aumentare in poco tempo il numero delle Compagnie iscritte.

Punto 1 odg.

Il Presidente espone circa i contatti con la COFAS. La trattativa per trovare un punto d'incontro tra questa Associazione e la UILT, come è noto, va avanti da oltre due anni. Gli ultimi passi, purtroppo, vedono questa possibilità compromessa, in quanto le richieste dalla COFAS fanno presagire l'intenzione di cancellare dalla Regione la UILT Trentino, che la COFAS vorrebbe far sparire ed inglobare. La UILT ha inviato un'ultima ipotesi progettuale a cui non è stata ancora data una risposta (vedi all.A).

Coller illustra le caratteristiche del documento, stilato con l'intenzione di arrivare ad una conclusione positiva e di interesse comune. Sul tema si apre un dibattito tra i presenti (**Frazza, Perelli, Ascagni, Ferroni, Antoniucci**) con esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.3 dello Statuto della UILT (Rapporti con altre Associazioni). Nel corso del dibattito emerge un dato che può limitare fortemente la possibilità di giungere ad un accordo, cioè i notevoli mezzi finanziari di cui dispone la COFAS grazie ai finanziamenti della Provincia di

Trento, che fa capire come, in ultima analisi, a questa Associazione non conviene più di tanto che nella Provincia compaia un'altra sigla. Comunque si decide di restare in attesa di una risposta all'ultima proposta, ancora non pervenuta, per decidere il prossimo passo.

Si passa alle Regioni commissariate. Il responsabile delle Regioni **Molinari**, incaricato di seguire i due casi Liguria e Molise, relaziona all'Assemblea la piena soddisfazione per gli esiti della situazione Liguria, in quanto si vede un concreto miglioramento dato dalla crescita delle compagnie associate (da 3 a 12). Le città di Genova ed Imperia risultano più aperte alla collaborazione rispetto al passato e tutto questo, afferma Molinari, grazie anche all'impegno profuso dalla UILT Piemonte e Duilio Brio. Anche il Molise dà segnali di ripresa con un tesseramento, al momento, confortante. Su questo tema e su quello collegato della partecipazione alle riunioni della partecipazione si apre a questo punto un dibattito, innescato da **Teatin**, che a fronte del numero delle compagnie iscritte, quelle che partecipano all'attività regionale sono solo 15/20. **Picella** sottolinea che questo è un aspetto purtroppo comune a molte Regioni. **Antoniucci** accenna che a breve sarà pronto un progetto a cui sta lavorando, per iniziare ad operare al fine di risolvere questo triste primato. **Taccone** dice di aver istituito dei contributi in denaro per quelle Compagnie che partecipano a rassegne e altre iniziative, al fine di ottenere quell'interesse utile alla vita associativa della Regione. **Villa** per contro dichiara che nella sua Regione simili strumenti non hanno ottenuto risultati soddisfacenti, dimostrando che lo scoglio non è quello economico. **Picella** sottolinea questo dato, riportando l'esito della partecipazione al seminario su Eduardo de Filippo: a fronte delle numerose Compagnie associate e di un notevole numero di Soci iscritti, i partecipanti sono stati 6 della Campania, 2 della Basilicata e 2 esterni alla UILT. **Zuccari** comunica invece la buona risposta ottenuta da un corso sulla sicurezza organizzato dalla UILT Lazio e offre un dato significativo per la sua regione: la UILT Lazio ha superato la FITA nel numero di Compagnie associate. **Mariani** in controtendenza, riporta invece il fiasco del corso sulla sicurezza, malgrado fosse stato offerto del tutto gratuitamente. Il Presidente **Perelli** interviene su questo tema, dicendo come non si debba sottovalutare questo aspetto, importante in primis per la salute nostra e degli spettatori che vengono a Teatro, ma anche perché le normative saranno sempre più stringenti e quindi si deve approfittare oggi dei corsi sulla Sicurezza per conoscere la Legge, applicarla, insegnare ed insistere a farla applicare e mettersi in regola.

Molinari ritorna sull'argomento della visibilità della nostra Associazione. Ancora oggi la UILT risulta poco conosciuta dalle Amministrazioni Pubbliche. Consiglia di prodigarsi su questo aspetto, incontrando assessori o responsabili degli uffici culturali, al fine di portare il nostro marchio sul loro tavolo. **Regeni** a sostegno ricorda l'accordo stilato in Regione Friuli Venezia Giulia con la FITA, che ha portato vari benefici, tra cui un riconoscimento importante in quanto la Regione ha designato le due Associazioni quali capo-fila del Teatro Amatoriale regionale.

Mariani propone la costituzione di un gruppo di lavoro composto da 5/6 persone che si occupino dei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche. A questo punto però il Presidente invita tutti a seguire l'odg senza troppe divagazioni.

Si passa ad esaminare allora la richiesta di contributo della UILT Trentino Alto Adige per poter fruire di liquidità, venuta a mancare per i ritardi dell'erogazione delle Amministrazioni. **Coller** resoconta presentando il bilancio (v.all B). Si apre un dibattito con interventi vari (**Coller, Frazza, Romagnoli, Perelli, Antoniucci, Regeni**), la cui conclusione è sintetizzata dal Presidente con l'invito a mettere in pratica la norma che si debba "operare con il criterio del buon padre di famiglia" e mai impegnarsi in spese senza l'adeguata copertura certa in bilancio. Il Presidente ricorda che oltre al Trentino Alto Adige c'è un'altra Regione in difficoltà: la Calabria e chiede a **Latella** di parlarne. **Latella** illustra ai presenti che le difficoltà sono derivate da comportamenti inopportuni dell'Amministrazione Regionale che, a fronte di un finanziamento annunciato di € 7.000,00, li ha poi ridotti successivamente e al momento della manifestazione li ha ulteriormente ridotti a € 5.000,00 ma poi neanche questi sono stati erogati dal 2010; ciò ha messo in seria crisi la cassa regionale. Il Presidente **Perelli**, dopo aver ricordato i problemi finanziari che hanno colpito la Calabria, a fronte della richiesta del Trentino Alto Adige di €2.500/3.000,00, propone di riconoscere un contributo, in via eccezionale, di € 1.000,00 per il Trentino Alto Adige e di altri

€ 1.000,00 per la Calabria. Chiede la votazione all'Assemblea che così vota: dei 17 aventi diritto, n.14 voti favorevoli; n.1 contrario; n.2 astenuti.

Punto 2 odg

Si passa ai problemi dell'iscrizione per la riaffiliazione annuale. Viene comunicata dal Presidente la totale disponibilità del Segretario Domenico Santini, il quale, seppur assente, è a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento al proposito tramite telefono ed e-mail.

Villa suggerisce che sull'argomento si dovrebbero formare i quadri delle Regioni e quindi delle Compagnie, al fine di ottenere una maggior precisione nelle iscrizioni e un lavoro meno oneroso per la Segreteria.

Punto 3 odg

In assenza del Segretario, il Presidente **Perelli** illustra brevemente il Bilancio Consuntivo, dal quale emerge un attivo che potrà essere impiegato nel finanziamento della Fase delle Selezioni Regionali del Festival nazionale, il cui dibattito si rimanda a domenica. Il Consiglio decide di rimandare anche l'approvazione del Bilancio all'Assemblea a quando sarà presente il Segretario.

Punto 4 odg

Il Presidente **Perelli** dà un breve resoconto dell'argomento che avrebbe dovuto essere trattato da Antonio Caponigro, impossibilitato a presenziare alla riunione. Situazione in stallo per quanto riguarda il Ministero (MIUR), che sui vari argomenti messi sul tavolo, non ha ancora dato alcuna risposta. Si sta ipotizzando, insieme ad AGITA (con la quale abbiamo un accordo di collaborazione), di procedere alla istituzione di un Albo che qualifichi soggetti abilitati a svolgere attività di laboratorio teatrale scolastico da presentare direttamente al MIUR senza aspettare che si muova.

Teatin si rende disponibile a proporre al direttivo del Veneto l'organizzare nella sua regione dell'incontro previsto dal progetto del Teatro Educativo, ma sicuramente non quest'anno. **Picella** suggerisce di dedicare un'attenzione particolare alla formazione dello spettatore. **Molinari** fa notare che al convegno tenutosi a Macerata erano presenti anche vari operatori del Teatro, intervenuti per mutuare le esperienze nella direzione auspicata da Picella. **Romagnoli** sollecita di dedicare maggior attenzione verso i giovani, spettatori di domani.

Punto 5 odg

Ascagni riferisce sul progetto Social NetWork di cui è responsabile, rilevando anomalie esistenti in rete, messe in atto da soggetti che al momento risultano sconosciuti (c'è un sito con logo ed indirizzo della Regione Lazio a totale insaputa del Presidente Zuccari). L'indagine compiuta non ha dato risposte positive. Ne è stata richiesta la chiusura, cosa che avverrà però fra qualche tempo. Malgrado questi inconvenienti, Ascagni mantiene un giudizio positivo sulla presenza della UILT in rete, ed esemplifica con un corto messo su Youtube che in una giornata ha avuto 36.000 contatti, al costo di soli 20,00€. Internet, con Facebook e Twitter, sono ormai di uso comune e quindi la nostra Associazione non ne può rimanere estranea. Certo è che l'uso deve essere sotto lo stretto controllo della UILT. Dopo aver incassato vari consensi (**Picella, Perelli ed altri**), Ascagni propone al Direttivo di formare un gruppo di lavoro, avente lo scopo anche di far da filtro per evitare che cose sgradevoli possano inficiare l'immagine dell'Associazione. Annuncia che la UILT sarà presente su Facebook a partire dalla metà di febbraio 2015. Infine WIKIPEDIA: al momento non siamo stati accettati poiché la richiesta della UILT è interpretata come una manovra pubblicitaria.

In assenza del relatore Della Libera, si decide di saltare il **Punto 6 all'odg** e di discutere sugli importi e modalità di assegnazione alle Regioni bisognose che organizzano selezioni per il Festival nazionale: la discussione impegna i partecipanti fino alle ore 19:25, orario che vede la sospensione dei lavori presa all'unanimità.

1 Febbraio 2015

ore 09:30 - Ripresa dei lavori

Il Presidente illustra i dati forniti dal Bilancio e si riapre la discussione sul finanziamento alle Regioni che organizzano selezioni per il Festival Nazionale. **Frazza** fa notare che il dibattito tenutosi sulla richiesta del contributo avanzata da parte della sua Regione era ingiustificato, visto l'avanzo positivo di € 24.000,00, considerato anche che la sua Regione non ha mai chiesto interventi simili. Il Presidente **Perelli** replica che il contributo richiesto (e parzialmente ottenuto) deve considerarsi un evento eccezionale altrimenti si creerebbero

precedenti "pericolosi" per il bilancio nazionale: è stato pertanto giusto dibatterlo per l'analisi delle spese.

Picella chiede di rimandare all'Assemblea Nazionale un parere su come utilizzare il residuo attivo, soprattutto per ciò che riguarda il finanziamento alle Regioni che devono organizzare le Selezioni Regionali, anche se l'orientamento del Direttivo presente oggi è quello di aiutare solo le Regioni "povere" che organizzino una Rassegna dal vivo: tale proposta è condivisa anche dal Presidente Perelli in base ai principi di democraticità e di risparmio e a tal proposito fa notare che un po' di risparmio si è raggiunto e si raggiungerà con la voce relativa a "SCENA", grazie al lavoro gratuito di Stefania Zuccari.

Punto 7 odg

Si passa alle proposte per l'Assemblea Nazionale 2015. Le date proposte sono: 11/12 o 18 e 19 Aprile pp.vv. **Cipriani**, a fronte delle proposte, suggerisce di prendere in esame la location dopo aver stilato il programma, accordando le esigenze emerse. Viene deciso di verificare in primis l'offerta dell'albergo Mediterraneo di Riccione, con un sopralluogo che verrà effettuato da Corrado Villa e che verificherà anche la data fissata, con l'alternativa dell'11/12 Aprile. Poi Cattolica, sempre che qui gli spazi siano accettabili. Altra alternativa rimane Bologna. Sempre in tema di programma di Assemblea, **Cipriani** suggerisce di rimanere sui "corti" per le compagnie, lasciando la libertà piena del testo e della lingua/dialetto. Saranno presi in considerazione, però, i lavori corredati da una scheda che ne illustri il percorso tecnico effettuato e da un DVD della performance. Infine propone uno spettacolo i cui dettagli verranno forniti in tempi molto brevi. Si rimanda la decisione definitiva a dopo l'esito dei sopralluoghi a Riccione, Cattolica e Bologna.

Punto 8 odg

3° Festival UILT del Teatro. Il Presidente **Perelli** comunica all'Assemblea che il Comune di Velletri ha concesso alla nostra Associazione n.11 serate di sabato da settembre a novembre del 2016, presso il Teatro Artemisio, a costo zero e presenta copia della relativa delibera comunale. **Frazza e Coller** propongono di svolgere il Festival al Teatro Cristallo di Bolzano e corredano la loro richiesta con documentazione scritta e preventivi di spesa. Interviene anche **Plutino**, che ricorda la sua proposta per la località di Maiolati Spontini, che mette a disposizione gratuita un teatro di 400 pax e le camere presso Istituto in loco. Si apre un dibattito sulla scelta della località. Il Presidente **Perelli** chiede che si metta ai voti la location di Velletri, in quanto più in linea con gli intendimenti espressi in passato, circa la ripetizione della manifestazione nello stesso luogo, onde fissare nel tempo una tradizione ricca di frutti positivi (vedi Festival di Pesaro). Esito della votazione: favorevoli a Velletri n.14; contrari n.1; astenuti n.2. Sempre in tema di Festival Nazionale, se ne analizza una parte della bozza del regolamento. Particolare attenzione viene posta sulle modalità di selezione. A fronte del criterio tenuto per le precedenti edizioni, dal dibattito emerge una richiesta di una forma più snella e meno onerosa per le Regioni, specie per quelle che soffrono problemi di bilancio. Da parte del Presidente Perelli giunge la proposta di nominare una Giuria estranea alla UILT che selezioni 10 compagnie tra tutte quelle selezionate dalle Regioni. Queste avranno la facoltà di avvalersi di una di queste modalità, a scelta: a) selezione dal vivo (Festival Regionale); b) selezione da DVD. Segue un dibattito, in cui **Teatin** sostiene l'opportunità di lasciare a tutte Compagnie associate di iscriversi al Festival per poi venire selezionate dalla Giuria esterna; **Romagnoli** ricorda che il problema è decidere se privilegiare la qualità o la rappresentatività di tutte le Regioni. Il Presidente **Perelli** ritiene che sono due esigenze valide, perché se è vero che il Festival è una vetrina per l'eccellenza della UILT è pur vero che la nostra è un'Associazione di tutte le Regioni e sarebbe quindi bello che tutte potessero essere messe in grado di far sentire la propria presenza artistica. **Fabbri** propone una cadenza biennale del Festival. Altri interventi, che ripetono più o meno quelli che li hanno preceduti, portano alla necessità di votare su queste proposte. Il presidente chiede a Picella, che accetta, di sintetizzare al Consiglio le varie proposte e di effettuare il conteggio dei voti sulle varie proposte. La votazione sul Festival dà i seguenti risultati:

Votazione sulla modalità

A) Ogni Regione seleziona 2 o 3 Compagnie e una Giuria esterna alla UILT sceglie i 10 finalisti; voti favorevoli n.10; contrari n.6; astenuti n.1;

B) Giuria unica esterna alla UILT che valuta le singole domande di partecipazione a prescindere dalla Regione di provenienza; voti favorevoli n.6; contrari 10; astenuti n.1;

Risultato delle votazione: è approvata la proposta A);

Votazione sul criterio di scelta

A) Qualità degli spettacoli a prescindere dalla rappresentatività; voti favorevoli n.12; contrari n.5; nessun astenuto;

B) Rappresentatività delle Regioni a prescindere dalla qualità; voti favorevoli n.5; contrari n.12; nessun astenuto;

Risultato della votazione: è approvata la proposta A)

Votazione per la cadenza del Festival :

A) Biennale; voti favorevoli n. 17; contrari n.0; nessun astenuto;

B) Triennale; voti favorevoli n. 0; contrari n. 17; nessun astenuto;

Risultati della votazione: è approvata la proposta A)

Infine si dibatte sul punto che vede escludere l'anno successivo le compagnie che sono risultate le migliori del Festival. Alcuni sostengono che produrre spettacoli di qualità debba essere considerata una ricchezza per l'Associazione e quindi che quelle realtà non debbano essere penalizzate. Altri sostengono che si debba lasciare spazio a tutti e che non si debbano considerare soltanto "i soliti noti". Si pone la questione ai voti:

Votazione sulla riproponibilità al Festival delle Compagnie che hanno partecipato alla fase finale del precedente Festival

A) Possono riproporsi: voti favorevoli: n.3; contrari n.12; astenuti n.2;

B) Non possono riproporsi: voti favorevoli n.12; contrari n. 3; astenuti n.2.

Risultato della votazione votazioni: è approvata la proposta B)

Alle ore 13,00, visto che le discussioni sull'odg si sono protratte troppo, si decide di rimandare alla prossima Assemblea la discussione dei punti all'odg (**Punti odg dal 9 al 13**) che oggi non è stato possibile affrontare. il Presidente **Perelli** dichiara conclusa la riunione.

Punto 14 odg

Paoletti, Presidente de Collegio dei Revisori dei Conti, chiede che venga allegata al verbale la sua relazione sulla verifica periodica della contabilità (v.all C.). Alle ore 13,05, null'altro per ora potendo discutere e deliberare, il Presidente dichiara conclusa la riunione

Il Presidente
Antonio Perelli

Il Segretario
Lauro Antoniucci

